

3° Congresso Nazionale UIF

Eletto il nuovo Consiglio Direttivo Nazionale ricomposto al vertice con Riccardo Ascoli alla presidenza

Si è svolto dal 15 al 17 maggio scorso, presso il LOLA Piccolo Hotel di Marina di Grosseto, il 3° Congresso Nazionale UIF organizzato dal Gruppo Fotografico DLF dell'omonima città.

Per chi si accinge a scrivere una cronaca del genere convegnistico è facile, facilissimo cadere e incorrere nella trappola dello stereotipo trattandosi di evento i cui lavori, spesso, sono barbosa routine. La problematica, si sa, è conforme, in tutto e per tutto, ad un genere di cose ovvie, quasi scontate, anche se non manca mai in dirittura d'arrivo, vuoi per entusiasmo costruttivo o per semplice partito preso, chi certe situazioni le vede in un modo piuttosto che in un altro; attorno al mondo delle immagini amatoriali ruota infatti un filone di idee che, malgrado tutto, riesce a suggestionare ancora, emotivamente, la personalità dei fotoamatori più evoluti. Meno male, altrimenti tutto passerebbe in secondo piano se mancasse incisività, nell'appartenenza e nell'aggregazione sociale.

L'incontro con tanti amici, vicini e lontani, qui convenuti è così andato avanti inquadrato nel doppio binario della realtà, quello strettamente legato, appunto, al calendario del Congresso e quello abbinato del soggiorno, extrapolato tra momenti di relax ed escursioni fotografiche con modelle nel suggestivo centro turistico-balneare di Talamone e del Parco dell'Uccellina.

Attrazioni che, tra virgolette, a me sono sembrate un sogno, una favola, materializzata da scorci di verde intenso e da imprevedibili quanto irreali luci, ombre e colori insite nell'ambiente. Cosicché la Maremma si è presentata in tutto il suo fulgore, come terra senza confini, assoluta, popolata da gente laboriosa e da armenti più unici che rari, da fotografare e... rifotografare. Il classico, per così dire, magicshow per ogni sorta di fotocamere e obiettivi al seguito!

Nella fase preliminare del Congresso si è avuta la gradita presenza del noto redattore fotografico Augusto Baracchini Caputi, il quale ha posto l'accento sulla regola basilare di ogni convivio, quella cioè di farsi conoscere

re, di proporsi con i propri ideali. Tema



Al centro il noto giornalista Augusto Baracchini Caputi intervenuto al Congresso

ripreso nel Salone del Chiostro di S. Francesco in Grosseto dallo stesso Segretario Nazionale Giuseppe Romeo che ha esordito con i parametri che, secondo Lui, sono prioritari per far leva e crescere socialmente. Stasi ed incertezze di Dirigenti e soci ritiene che siano incompatibili risultano addirittura frenanti nel contesto generale e vanno a sicuro detrimento dei programmi, presenti e futuri. Al dibattito sono intervenuti Riccardo Ascoli, Enzo Petroni, Emilio Flesca e Antonio Mancuso, pronunciandosi anche loro su importanti questioni inerenti la vita associativa, da rivedere e da modificare secondo le attese della base.

Problemi sui quali ci si deve necessariamente soffermare, far convergere l'attenzione. Se si vuole il rilancio della sigla occorre quindi pianificare il concetto che i soci stessi sono i primi e più efficaci promotori, fautori, essi medesimi, della svolta sostanziale di successo. Sé detto, in definitiva, che ogni socio potrebbe farsi carico di presentare un altro socio. Perché se è vero, come è vero, che non abbiamo debiti come UIF è pur vero che la forza sta nel numero del corpo sociale, al di là di quelle sponsorizzazioni che sono il "toccasana" per coprire le spese correnti in continua lievitazione di costi tariffari

ed editoriali. I lavori sono stati interrotti per consentire la visita dell'interessante Mostra-Concorso allestita tra i corridoi archeggiati del Chiostro a cura del Gruppo Fotografico DLF organizzatore, il quale ha offerto un rinfresco ai convenuti.

Successivamente, nel ridotto dell'Hotel, ha avuto luogo l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale per il triennio 1992/94, con la presentazione dell'Annuario UIF 1991/92, la consegna degli attestati di benemerita UIF - BFA. nonché con l'omaggio delle targhe ricordo agli Autori piazzatisi ai primi posti della classifica UIF 1991.

Sono stati eletti per acclamazione: Presidente Nazionale, Riccardo Ascoli; Segretario Nazionale, Giuseppe Romeo; Vice Presidente Vicario, Giustino Rotondi; Vice Presidente Sud Italia, Emilio Flesca; Vice Presidente Centro Italia, Enzo Petroni; Vice Presidente Nord Italia, "ad Interim" Giustino Rotondi; Consiglieri: Andrea Scarabottini, Giovanni Marocchi, Antonio Mancuso, Mannello Mastrogiuseppe, Ernesto Condò e Stefano Romano. Supplenti: Fani, Maticera, Puleo e Freni. Manifestato vivo apprezzamento per l'opera svolta, nel triennio decorso, al Presidente uscente Paolo Di Pietro, impedito a

continua a pagina 3